

[Visualizza Immagine](#)

**Classe** *Agaricomycetes*  
**Ordine** *Agaricales*  
**Famiglia** *Tricholomataceae*  
**Genere** *Tricholomopsis*  
**Specie** *Tricholomopsis rutilans*

**Nome volgare**

**Commestibilità** ☐ ☐ Non commestibile per il retrogusto amarescente

Si tratta di una specie abbastanza diffusa nei boschi di conifere, dove cresce a folti cespi sulle ceppaie in decomposizione; si caratterizza per i vistosi colori che vanno dall'arancio al viola più o meno carico, passando per molte sfumature intermedie, sempre con vaghe sfumature vinose, le lamelle gialle, il gambo concolore al cappello in modo più chiaro, la carne giallastra. Non è tossico ma risulta immangiabile.

Si presenta con un **cappello** di dimensioni variabili tra 4 e 15 cm, carnoso, emisferico, poi convesso piano. La **cuticola** è ricoperta di numerosissime squamette o punteggiature rosso-porporine o violetto-ciclamino su fondo giallo, più addensate al centro. Le **lamelle** sono fitte, sottili, annesse al gambo, di colore giallo-uovo, con presenza di lamellule. Il

**gambo**

è cilindrico, talvolta decentrato e ingrossato alla base, prima pieno poi vuoto, di colore giallo pallido con presenza di squamette lanuginose porporine, soprattutto verso l'apice. La

**carne**

è giallo-pallida o crema, soda da giovane poi molle, con nessun odore particolare e sapore sgradevole.